

Unità e vigilanza

L'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

contro il fascismo

ANNO XXXVIII NUOVA SERIE - N. 17 (114)

★ ★

LUNEDÌ 24 APRILE 1961

Il gollismo ha trascinato la Francia nel caos Solo l'unità e la lotta popolare possono salvarla

Le truppe fasciste minacciano Parigi

Il PCF al popolo: preparatevi alla lotta nelle strade

Debré annuncia in un drammatico discorso alla TV che i paracadutisti stanno per attaccare la capitale - Bloccati gli aeroporti e le strade di accesso alla città - Colloquio di De Gaulle con l'ambasciatore USA - La seconda divisione blindata di stanza in Germania sarebbe in marcia su Parigi

Unità e vigilanza

Il fascismo, e non soltanto il suo spettro, minaccia Parigi, cuore dell'Europa. La drammatica successione di notizie di queste ultime ore parla con una evidenza agghiacciante. La secessione di Algeri non è più soltanto un rigurgito disperato sotto la bandiera lusingata della Algeria francese...

di un capo che anche in quest'ora estrema respinge il ricorso alla sola forza capace di salvare il paese: il popolo. Tacca dunque agli operai di Francia, ai lavoratori, a tutte le forze immense di un popolo che ha sempre saputo tener fede alle sue tradizioni democratiche e rivoluzionarie...

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 23 (notte) - La minaccia di un attacco fascista su Parigi e sulla metropoli si è andata profilando questa notte attraverso notizie di ora in ora più gravi. Aerei da trasporto con a bordo paracadutisti ribelli sarebbero già in volo, a quanto viene riferito, dall'Algeria verso la regione della capitale. L'annuncio dell'attacco imminente è stato dato dallo stesso primo ministro Debré poco prima della mezzanotte in una dichiarazione alla televisione. Mentre misure eccezionali vengono prese dall'autorità per la difesa di Parigi, il Partito comunista ha fatto appello alle masse popolari, chiedendo loro di mobilitarsi ovunque in vista della lotta.

Comprendendo alla TV con aria desolata, Debré ha detto: «Informazioni concordanti permettono di pensare che, entro poche ore, un attacco di sorpresa verrebbe tentato sulla metropoli, e in particolare sulla regione parigina. Aerei sono pronti a lanciare o a deporre a terra paracadutisti su diversi aeroporti allo scopo di preparare una presa del potere.

tempo a dare ai francesi e in particolare agli abitanti della regione parigina che il governo ha preso misure per difendersi a questa operazione. Ai reparti è stato dato l'ordine di respingere con tutti i mezzi, dico con tutti i mezzi, questo folle tentativo. Il governo è certo che la popolazione intera, la quale ha fiducia nel generale De Gaulle, non solo condannerà con tutto il suo cuore questa avventura ma contribuirà con tutte le sue forze alla difesa della nazione. I voli e gli atterraggi sono vietati su tutti gli aeroporti della regione parigina a partire da mezzanotte. Quando udrete il suono delle sirene, andate a piedi e in macchina, a commerciare i soldati ingannati dal loro pesante errore. Oveste che il buonsenso venga dall'animo popolare e ognuno si senta parte della nazione».

L'annuncio di Debré non ha colto di sorpresa chi da qualche ora seguiva con attenzione ogni movimento nella capitale. Alle 22.30 i cittadini segnalavano con una certa apprensione alle redazioni dei giornali che stavano assistendo al movimento di colonne blindate alla periferia occidentale di Parigi. Si trattava di una prima autocolumna della polizia in missione ufficiale nella zona di Saint Cloud, per coprire la direzione Parigi-Versailles. Altre segnalazioni avvertivano, come si è detto, che il governo aveva richiesto agli autobus dei trasporti notturni, un considerevole numero di vetture era stato inviato alla Porte D'Orleans. Le pesanti macchine venivano disposte trasversalmente al viale dove si imbocca l'autostrada sud, che conduce all'aeroporto di Orly.

Alle 22.45 i giornalisti ripostati presso il ministero dell'Interno avevano visto arrivare il presidente dell'Assemblea nazionale, Chaban Delmas. Questi si era presentato nell'ufficio del ministro SAVERIO TUTINO (continua in 6 pag. 1 col.)



PARIGI - Automezzi della Gendarmeria circondano l'Eliseo, residenza del capo dello Stato (Telefoto)

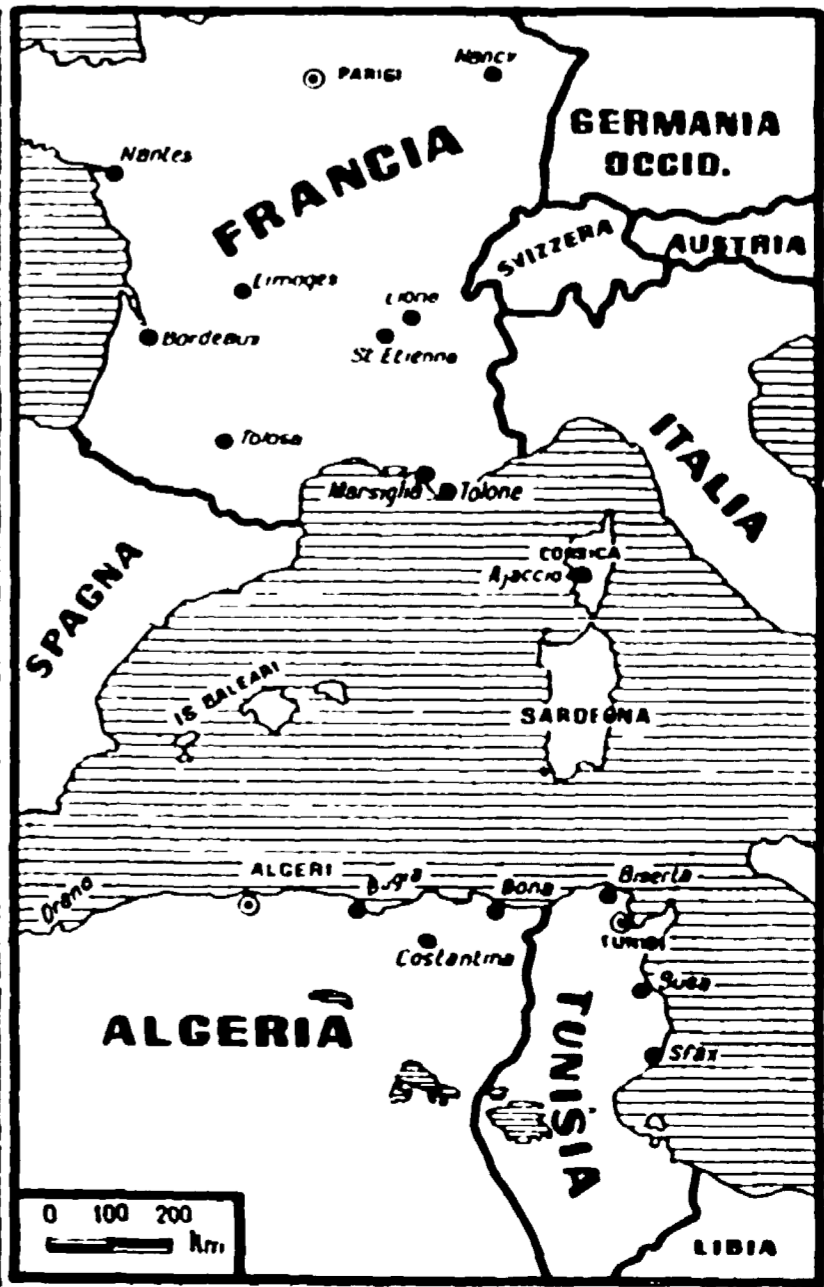
Incitando i soldati a non obbedire ai ribelli

De Gaulle assume i pieni poteri

Drammatico discorso alla TV - Salari ad Algeri - Attentati degli ultras a Parigi con un morto

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 23. - De Gaulle ha assunto nel pomeriggio di oggi i pieni poteri. Lo ha annunciato al Paese in un discorso alla radio e alla televisione. Il suo appello ai francesi è stato di una drammatica eccezionale. Vestito dell'uniforme di generale, il Presidente ha parlato per una decina di minuti col tono di un comandante alla vigilia della battaglia decisiva, furente per l'insubordinazione di alcuni, sgomento per i segni funesti: «Un potere insurrezionale... ha detto De Gaulle - si è stabilito in Algeria attraverso un pronunciamento militare... Questo potere ha una parvenza: un quartello di generali in pensione, e una realtà: un gruppo di ufficiali faziosi, ambiziosi e fanatizzati. Essi vedono e conoscono la nazione e il mondo solo deformati attraverso la loro frenesia... La loro impresa può condurre soltanto ad un disastro nazionale... L'immenso sforzo di risollevarsi della Francia, lo sforzo ripreso da tre anni per rifare lo Stato, conservare l'unità nazionale, ricostruire la nostra potenza, ristabilire il nostro rango rispetto all'estero, proseguire la nostra opera oltremare attraverso la decolonizzazione, tutto ciò rischia di essere reso vano alla vigilia del suc-



cesso a causa della stupidità e oziosa avventura di Algeri... «E' ecco lo Stato schierato, la nazione sfidata, la nostra potenza degradata, il nostro prestigio internazionale abbassato, il nostro ruolo e il nostro posto in Africa compromessi. E da chi? - si è domandato il generale col volto congestionato - Ahime (e questo ahime lo ha ripetuto tre volte) da parte di uomini il cui dovere, onore, ragion d'essere erano di servire e obbedire... «A nome della Francia, io ordino che tutti i mezzi, dico tutti i mezzi, siano impiegati dovunque per sbarrare la strada a quegli uomini, in attesa di ridarli all'impotenza, lo proibisco a tutti i soldati di eseguire qualsiasi loro ordine... L'avvenire degli insubordinati deve essere quello che è destinato loro dai rigori delle leggi... Dinnanzi alla sventura che incombe sulla patria e dinanzi alla minaccia che pesa sulla Repubblica, ho deciso di mettere in opera l'articolo 16 della nostra Costituzione. A partire da oggi, prenderò direttamente le misure che mi verranno esigere le circostanze. Nello stesso tempo affermo la legittimità francese e repubblicana che mi è

... (continua in 6 pag. 1 col.)

I generali insorti si sono proclamati capi di tutta «l'Africa francese»

La Tunisia teme un attacco dei generali ribelli d'Algeri

Spie e fascisti sono entrati a Tunisi dalla base francese di Biserta - Misure militari del governo - La capitale circondata dalla polizia - Burghiba afferma: «Il governo francese esitando ad abbandonare Biserta, fa oggi pesare una grave minaccia sul nostro paese. L'ora chiama alla vigilanza»

(Dal nostro inviato speciale)

TUNISI, 23. - Tunisi è in un'atmosfera di tensione. La capitale è circondata da una linea di truppe francesi. I generali ribelli d'Algeri hanno proclamato la loro autorità su tutta l'estensione dell'Africa del Nord. L'ora chiama alla vigilanza. In tutto il paese, ma abbassare le guardie per ragioni...

Il nostro dispositivo di difesa è pronto ad un colpo di mano. Per quanto le notizie che qui sono poche e oscure, alle frontiere tunisine la situazione è tesa come la corda di un arco a Kej e a Souk el Arba, dove il pericolo di una invasione è più sentito, nel paese. MARIA V. MACCIOCCHI (continua in 6 pag. 1 col.)

La gente, nelle strade di Tunisi, ha preso un'aria di attesa. Non vi è più un momento di quiete. Le organizzazioni fra Tunisi e Costantiniana sono da quest'oggi preparate a passare da un territorio amico a un territorio nemico. La gente, nelle strade di Tunisi, ha preso un'aria di attesa. Non vi è più un momento di quiete. Le organizzazioni fra Tunisi e Costantiniana sono da quest'oggi preparate a passare da un territorio amico a un territorio nemico.

La gente, nelle strade di Tunisi, ha preso un'aria di attesa. Non vi è più un momento di quiete. Le organizzazioni fra Tunisi e Costantiniana sono da quest'oggi preparate a passare da un territorio amico a un territorio nemico. La gente, nelle strade di Tunisi, ha preso un'aria di attesa. Non vi è più un momento di quiete. Le organizzazioni fra Tunisi e Costantiniana sono da quest'oggi preparate a passare da un territorio amico a un territorio nemico.



PARIGI - Il generale De Gaulle mentre pronuncia il suo discorso (Telefoto)

Unità e vigilanza contro il fascismo

La segreteria della Federazione comunista romana in seguito alle drammatiche notizie giunte nella notte di ieri da Parigi comunica:

- 1) alle ore 18 di oggi presso la sede del C.C. (Via Botteghe Oscure 4) sono convocati tutti i dirigenti delle cellule aziendali... 2) tutti i militanti del Partito sono convocati alle ore 20,30 presso le rispettive Sezioni di strada...

Catena di incidenti al chilometro 24 della Casilina

Dodici automobili fracassate per un «esperimento» stradale

Un nuovo tipo di pavimentazione, già collaudato dall'ANAS, si è trasformato con la pioggia in una pista di pattinaggio - Un motociclista travolto e ucciso da un autofurgone sulla Tuscolana



Caromballa di automobili nel sottopassaggio di piazzale Bracile. Causa la pioggia, quattro autoveicoli si sono scontrati. Una è finita sul marciapiede, un'altra addirittura dentro il tunnel pedonale. L'incidente si è concluso con molti danni e pochi contusi.

Entatecchia di automobili sulla Casilina. Per un «esperimento» dell'ANAS, un tratto della via consolare si è trasformato con la pioggia in una pista di pattinaggio. Gli autoveicoli avevano piovuto su un nuovo sistema che, a detta dei tecnici, doveva garantire una perfetta tenuta delle ruote. Dodici le automobili che sono andate rotte, tre i feriti, per fortuna leggeri, moltissimi i contusi. La polizia stradale è quasi tutti i mezzi di soccorso esistenti a Roma sono stati mobilitati. Ai termini della laboriosa giornata, gli agenti hanno inviato un rapporto dettagliato all'Azienda strade statale e augurabile che l'abbiano considerata a non tornare più «esperimenti» del genere.

Tutto è accaduto dalle 16 alle 18,30. Al chilometro 24, la Casilina è stata allagata da alcuni metri e trascinati a tre corsie. Cosa lo abbia fatto, si vede, se negli incroci che dirimpetto a un semaforo, una vettura di un tipo sconosciuto si è scontrata con un'auto. La vettura di quest'ultimo era un'auto di un tipo sconosciuto. La vettura di quest'ultimo era un'auto di un tipo sconosciuto. La vettura di quest'ultimo era un'auto di un tipo sconosciuto.

Piccola cronaca

IL GIORNO - Oggi lunedì 24 aprile (134-214) Omicron. E' così, oggi, alle 22,5 e tramonta alle 19,5. Luna piena il 26. BOLLETTINI - Demografico: Nati 12.811, morti 12.811. Meteorologico: E' prevista la massima delle 22,5 e minima delle 19,5. MOSTRE - Oggi alle ore 19, presso la Galleria d'arte moderna di viale Mazzini, la mostra di Antonio Ligabue, curata da G. Zurigo, dal 24 aprile al 10 maggio. Inaugurazione di una mostra pubblica di G. Zurigo, dal 24 aprile al 10 maggio. Inaugurazione di una mostra pubblica di G. Zurigo, dal 24 aprile al 10 maggio.

Da anni sono «imminenti» i lavori per la Biblioteca

Nel 1954 era ormai chiara la necessità di un nuovo edificio per il massimo istituto bibliografico della città - L'ultimo siluro

Sette anni fa, in questa nostra Roma, nota eufemistica, si stava edificando una nuova biblioteca. Si trattava di una nuova biblioteca. Si trattava di una nuova biblioteca. Si trattava di una nuova biblioteca.

Dopo un momento di incertezza, si passò alla costruzione. Si passò alla costruzione. Si passò alla costruzione. Si passò alla costruzione.

All'Eliseo la celebrazione del 25 aprile



Il Consiglio federativo della Resistenza nel XVI anniversario della Liberazione ha indetto per domani martedì, alle ore 10, una manifestazione celebrativa della vittoria del popolo italiano...

Ragazza schiaveggiata apre il gas

Schiaveggiata da una sorella, la giovane Anna Bricci, di 18 anni, abitando in via Tiburtina, ha tentato di uccidersi aprendo i rubinetti del gas. L'ha salvata la stessa sorella, Vittoria, rientrata in casa poco dopo.

La polizia al lavoro per i «giovani inquieti»

Fugge uno studente di 13 anni Vane le ricerche della ragazza

Goffredo Terrinoni ha abbandonato la famiglia venerdì scorso, con qualche abito, 10 mila lire e molti biglietti ferroviari gratuiti - Andava bene a scuola



Un studente di 13 anni è fuggito di casa. Si chiama Goffredo Terrinoni. Ha abbandonato la famiglia venerdì scorso, con qualche abito, 10 mila lire e molti biglietti ferroviari gratuiti.

L'orario dei negozi per il 25 Aprile

In occasione dell'anniversario della Liberazione i negozi del settore alimentare resteranno aperti fino alle 22 ore. Per i negozi di calzature, di abbigliamento, di arredamento e merceria resterà invariata la chiusura festiva per l'intera giornata.

La tragedia di via S. Gerolamo Emiliani

«Farai una fine peggiore della mia» scrisse il socio suicida all'assassino

In agitazione i tassisti

Canali dimenticati da troppo tempo ad Ostia Antica

I ladri sono entrati in casa con una scala

Gioie per tre milioni rubate alla Farnesina

Il furto scoperto dai proprietari ieri mattina - Un giovane scala un campanile per sfuggire alla polizia

Gioie antiche per un valore che ammonta ad oltre tre milioni di lire sono state rubate nell'appartamento di via Farnesina. I ladri sono entrati in casa con una scala.

Successo dello sciopero Ferme le autolinee fino alle 24 di oggi

Il 90-95 per cento dei lavoratori partecipa alla lotta - Provocazioni dei proprietari

Fitti minori chiesti dagli abitanti del Villaggio Olimpico

Per rinnovo tassa circolazione

Le voci della città

Una parola che non dovrebbe mai comparire su l'Unità

Cari compagni, mi pare opportuno esprimere per iscritto alcune osservazioni. L'indico di versare in un'altra lettera dell'Unità di domenica 16 aprile.

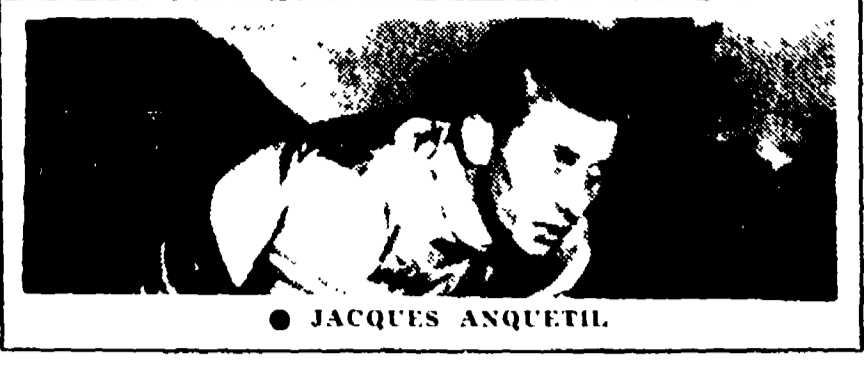
Il Partito

Convocazioni. I segretari delle Sezioni Provinciali e Comunali, in un comunicato, hanno deciso di convocare una conferenza di delegati di tutto il Partito.

L'Acqua Marcia fa pagare anche le modifiche alla rete

Cito zona Flaminia - Tor di Quinto, si parla di una modifica alla rete di acquedotto. Le modifiche alla rete di acquedotto saranno pagate dai cittadini.

Canali dimenticati da troppo tempo ad Ostia Antica. Cito zona Flaminia - Tor di Quinto, si parla di una modifica alla rete di acquedotto.



JACQUES ANQUETIL

Nel Trofeo Tendicollo e nella Parigi-Bruxelles



GIUSEPPE CERAMI

TRIONFANO ANQUETIL E CERAMI

Nella corsa a cronometro di Forlì

Baldini a 4'23"2 da Jacques



(Dal nostro inviato speciale GINO SALVI)

Il «vecchio» Cerami solo a Bruxelles

Van Looy e Imanis sorpresi - Defilippis in ritardo

(Dal nostro inviato speciale)

BRUXELLES, 23. - Forse, chi non c'era, si stupirà di vederlo...

(Dal nostro inviato speciale)

Salta il record della gara. Jacques Anquetil ha costruito un altro capolavoro...

Forlì, 23. - Sotto il vento, la pioggia e la grandine, Jacques Anquetil ha costruito un altro capolavoro...

Stante il grave distacco, l'ex campione del mondo ha lasciato il campo con l'onore delle armi...

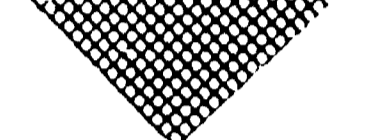
L'ordine d'arrivo

1. Jacques Anquetil (44'23"2), 2. Baldini (48'56"4)...

David è tornato a Milano

Pronta la nazionale: Losi giocherà terzino

Anche Maldini e Fogli in non buone condizioni fisiche



(Dalla nostra redazione)

MILANO, 23. - Con il ritorno di David...



Una fase degli ultimi allenamenti a Cervereto...

Giunti gli irlandesi

BRUXELLES, 23. - La comitiva irlandese composta da ventisei persone...

L'EROE della domenica

LA PIOGGIA. La capogitarra di una delle squadre...

Il campionato del mondo dei welter junior rinviato per la pioggia

Loi-Ortiz il 10 maggio

La stizza del portoricano - Venduti biglietti per 40 milioni - Ieri Loi pesava kg. 63,200

(Dalla nostra redazione) MILANO, 23. - È da sabato che il direttore della SIS...



STRUMOLO, presente ORTIZ, annuncia ai giornalisti il rinvio della riunione...

LA SCHEDA VINCENTE. Catanzaro-Samben, Como-Messina, Lazio-Innovara...

Oggi le operazioni di punzonatura del «XVI Gr. Pr. della Liberazione»



BIANCHI, vincitore della edizione dello scorso anno

Davanti all'ingresso della tipografia dove si stampa il nostro Giornale...

Stanno, quindi, alle ultime battute di un fatto sportivo che ha sempre suscitato l'interesse di tutti gli sportivi...

Il Gran Premio della Liberazione, ancora una volta condotto magnificamente in porto dalla A.S. Monti...

Solo questa sera, a punzonatura avvenuta, saranno in grado di illustrare le somme di coloro che saranno...

Abbiamo avuto occasione di avvicinare i migliori elementi istituzionali e tutti hanno rivelato le intenzioni di ben figurare...

gara, così si è espresso: «È scontato in partenza il fatto che coloro che sapranno mettersi in luce in questa gara saranno segnalati sul mio carnet...»

Da ciò evince chiaramente l'interesse del C.T. Biondini sul rendimento che sull'esito della corsa non aggiungiamo nulla di nostro...

Chiamiamo questa servizio, accennando brevemente su quello che sarà l'esito della competizione...

Ritorniamo che durante lo svolgimento della corsa avrà luogo al Velodromo Olimpico una interessante riunione di lavoro...

Uno spettacolo del spettacolo, quindi, un festival del ciclismo in genere, al quale gli sportivi romani non mancheranno di accorrere con larga partecipazione.

Stasera a Filadelfia Harold Johnson contro Von Clay

In gioco il titolo dei mediomassimi (versione NBA) - Johnson sostituirà Moore contro Rinaldi?

FILADELFA 23. - Pat Olivas, proprietario del Philadelphia Flyers...

Il nuovo scudetto che lo americano di Philadelphia Johnson ha conquistato...

Johnson, che esordisce da 11 anni come professionista, è stato a lungo di Philadelphia...

DALLA TERZA PAGINA Cerami a Bruxelles

Mica male per noi, l'arrivo della seconda parte della gara. È vero che Cerami senza la bicicletta Porter...

Van Looy e il «giro» - La Prima-Britannica cominciò con una partenza...

Pender rimane campione - Il primo e unico campione del mondo di ciclismo su strada...

La grande azione di Cerami - È sulla rampa di Marouillet che avviene la prima selezione...

Naufragio delle moto italiane nella prima mondiale a Barcellona

Solo l'inglese Hocking su «MV Agusta» privata si è imposto nella 250 cmc. - L'australiano Phillis sulla giapponese «Honda» vittoriosa nella 125 cmc. e secondo nella 250 - Al tedesco Fath (BMW) la gara delle motocarrozzette

Dordoni batte Pamich nel «VI Gr. Pr. Brega»



Pino Dordoni ha vinto il primo di una serie di gare con Abdon Pamich battendo il lituano...

I «Primaverili» di nuoto a Napoli

NAPOLI 23. - Con un record italiano juniores, battuto da un lituano...

Così la Faema al Giro d'Italia

BRUXELLES 23 (AG) - Van Looy, campione del mondo e capitano della Faema...

Record juniores di Fossati nei cento metri «farfalla»

NAPOLI 23. - Con un record italiano juniores, battuto da un lituano...

Torino-Padova 1-0 in Coppa Italia

PADOVA 23. - Nell'incanto tra Torino e Padova, valevole per il quarto di finale della Coppa Italia...

Varata la nazionale per Bologna

La nazionale italiana per la Coppa del Mondo di ciclismo su strada...

Arrivati ieri gli irlandesi

Arrivati a Bologna gli irlandesi, i quattro atleti che parteciperanno...

Arrivati ieri gli irlandesi

Arrivati a Bologna gli irlandesi, i quattro atleti che parteciperanno...

Arrivati ieri gli irlandesi

Arrivati a Bologna gli irlandesi, i quattro atleti che parteciperanno...

Arrivati ieri gli irlandesi

Arrivati a Bologna gli irlandesi, i quattro atleti che parteciperanno...

Continuaz. dalla III pagina

La gara si è svolta in un'atmosfera di grande tensione...

Il risultato è stato quello di una vittoria di largo margine...

La gara si è conclusa con un grande applauso per il vincitore...

Il risultato è stato quello di una vittoria di largo margine...

Arrivati ieri gli irlandesi

Arrivati a Bologna gli irlandesi, i quattro atleti che parteciperanno...

Il risultato è stato quello di una vittoria di largo margine...

La gara si è conclusa con un grande applauso per il vincitore...

Il risultato è stato quello di una vittoria di largo margine...

La gara si è conclusa con un grande applauso per il vincitore...

Il risultato è stato quello di una vittoria di largo margine...

Arrivati ieri gli irlandesi

Arrivati a Bologna gli irlandesi, i quattro atleti che parteciperanno...

Il risultato è stato quello di una vittoria di largo margine...

La gara si è conclusa con un grande applauso per il vincitore...

Il risultato è stato quello di una vittoria di largo margine...

La gara si è conclusa con un grande applauso per il vincitore...

Il risultato è stato quello di una vittoria di largo margine...

Arrivati ieri gli irlandesi

Arrivati a Bologna gli irlandesi, i quattro atleti che parteciperanno...

Il risultato è stato quello di una vittoria di largo margine...

La gara si è conclusa con un grande applauso per il vincitore...

Il risultato è stato quello di una vittoria di largo margine...

La gara si è conclusa con un grande applauso per il vincitore...

Il risultato è stato quello di una vittoria di largo margine...

Arrivati ieri gli irlandesi

Arrivati a Bologna gli irlandesi, i quattro atleti che parteciperanno...

Il risultato è stato quello di una vittoria di largo margine...

La gara si è conclusa con un grande applauso per il vincitore...

Il risultato è stato quello di una vittoria di largo margine...

La gara si è conclusa con un grande applauso per il vincitore...

Il risultato è stato quello di una vittoria di largo margine...

Vertical text at the bottom of the page, likely a list of names or credits.

La riunione alle Capannelle
Successo del vecchio Mileto nel "Premio Natale di Roma"

Zucconi al posto d'onore - La corsa è stata disturbata dalla pioggia

La riunione alle Capannelle, che si è svolta domenica 23 aprile, ha visto un successo del vecchio Mileto nel "Premio Natale di Roma". Zucconi, al posto d'onore, ha vinto la corsa che è stata disturbata dalla pioggia.

Juraboy vince il "Filiberto"

Milano 23 - Decimato dall'epidemia di tosse e di imprevista delle scorse settimane, il campo dei concorrenti del premio Emanuele Filiberto (tre milioni e 200.000 metri due mila) è stato ridotto fino a cinque sole unità: Epi D'O, Gotama, Juraboy, Gavy e Biennale.

A Napoli LORD MAYOR

NAPOLI 23 - Il premio Lord Mayor, che si svolge ogni anno a Napoli, è stato vinto da Juraboy.

A Montecatini RAUL

MONTecatini 23 - Il premio Raul, che si svolge ogni anno a Montecatini, è stato vinto da Juraboy.

A Trieste RINVIATO

TRIESTE 23 - Il premio Rinvio, che si svolge ogni anno a Trieste, è stato rinviato.

Il campionato di calcio dell'U.I.S.P. S'afferma il Tuscolano contro il Forte Aurelio (2-1)

Il campionato di calcio dell'U.I.S.P. si è disputato domenica 23 aprile. Il Tuscolano si è affermato contro il Forte Aurelio con un risultato di 2-1.

Marranella Collina Volpi 1

Marranella Collina Volpi 1. Risultati: Gironi A, B, C, D.

Serie B I risultati

Table with 2 columns: Team, Points. Includes Canzanaro-Sambenedetti, Foggia-Novara, Marzotto-O. Mantova, etc.

Serie C I risultati

Table with 2 columns: Team, Points. Includes Biellese Inella 2-0, Casale, etc.

Le classifiche

Table with 2 columns: Team, Points. Includes Gironi A, B, C, D.

COSI' DOMENICA Serie A

Table with 2 columns: Team, Points. Includes Mantova, Napoli, Catania, etc.

Concerti - Teatri - Cinema

MUSICA Rubinstein-Pedrotti all'Auditorio

Il ciclo di concerti di Rubinstein-Pedrotti all'Auditorio di Roma. Programma: Concerto in sol maggiore, Op. 10, n. 5; Concerto in sol maggiore, Op. 10, n. 5.

CINEMA PRIMI VISIONI

Primi visioni di film: "Il mondo di Suzie Wong", "Il mondo di Suzie Wong", "Il mondo di Suzie Wong".

Recital di Rubinstein all'Auditorio

Recital di Rubinstein all'Auditorio di Roma. Programma: Concerto in sol maggiore, Op. 10, n. 5; Concerto in sol maggiore, Op. 10, n. 5.

Tealdi e Di Stefano nella "Manon" all'Opera

Tealdi e Di Stefano nella "Manon" all'Opera di Roma. Programma: "Manon Lescaut", Op. 115.

TEATRI ARELCHINO-RIPROSA

Teatri: Arelchino-Riprosata, "Manon", "Manon".

CINEMA-VARIETA'

Cinema-Varieta': "Manon", "Manon".

CINEMA SECONDE VISIONI

Secondhe visioni di film: "Il mondo di Suzie Wong", "Il mondo di Suzie Wong".

TEATRI ALTRI VISIONI

Altri teatri: "Manon", "Manon".

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Guida degli spettacoli: "Manon", "Manon".

VI segnaliamo

Vi segnaliamo: "Manon", "Manon".

AVVISI ECONOMICI

Avvisi economici: "Manon", "Manon".

AVVISI SANITARI

Avvisi sanitari: "Manon", "Manon".

ENDOCRINE

Endocrine: "Manon", "Manon".

NUOVO ENDOCRINO

Nuovo Endocrino: "Manon", "Manon".

OGGI Prima in esclusiva al BARBERINI

Advertisement for Barberini featuring a woman in a dress and the text "OGGI Prima in esclusiva al BARBERINI". Includes names like Emanuele Cassuto, Luciano Emmer, Lino Ventura, Magali Noël, Marina Vlady, Bernard Fresson.

Solo l'unità popolare può avere ragione dei sediziosi

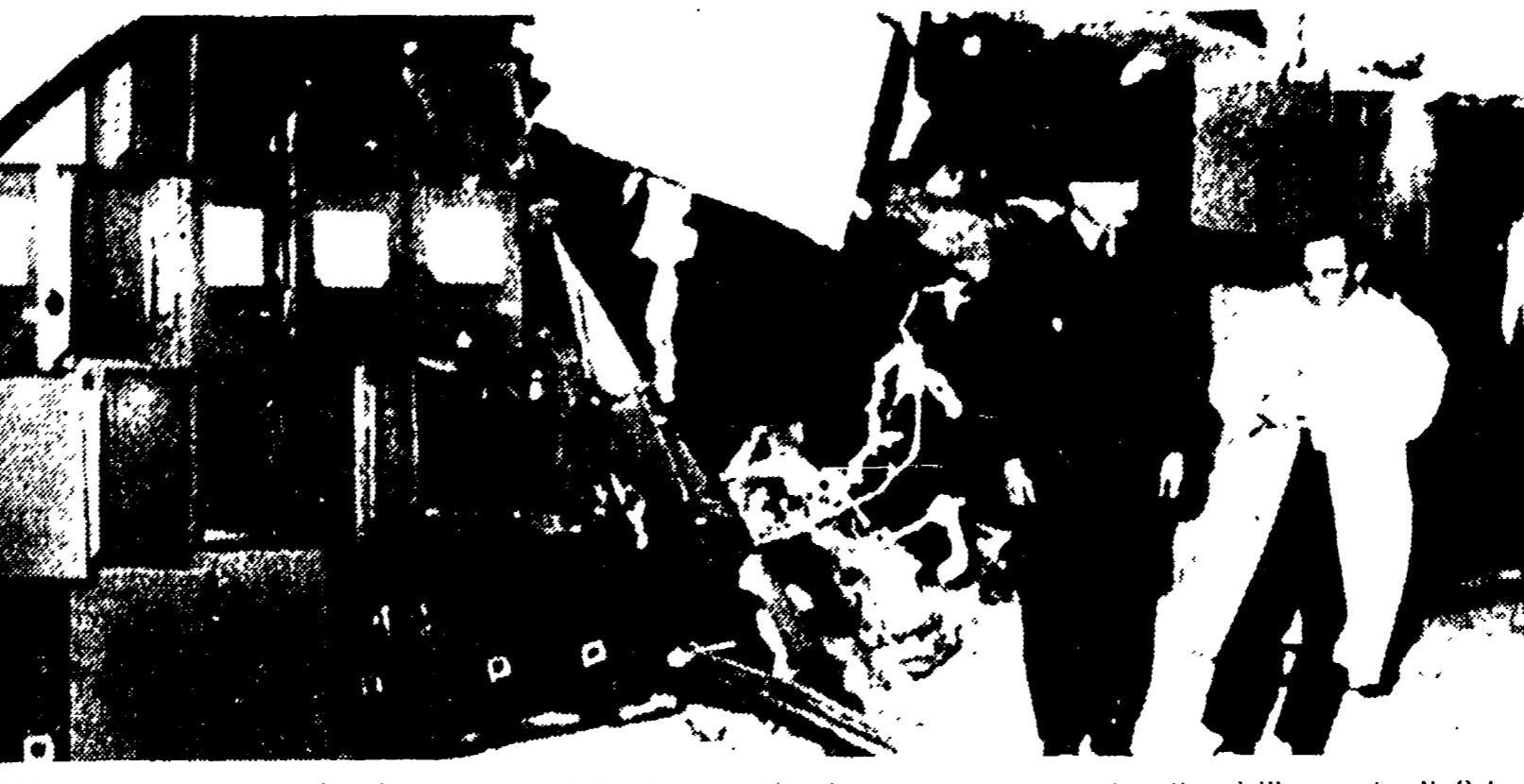
Mobilizzazione popolare in Francia per respingere l'attacco dei fascisti

Il generale afferma che la rivolta "può produrre un disastro nazionale,, e ordina di "usare tutti i mezzi,, per ridurre all'impotenza i rivoltosi - Oggi sciopero alle 17 deciso da tutti i sindacati - Fallito tentativo socialdemocratico di isolare il PCF dal fronte delle sinistre - Comitati unitari - Notte di veglia

(Continuazione dalla 1. pagina)
stro Frey, uscendone dopo pochi istanti, sempre trafelato e di corsa. Nel frattempo, le notizie, le voci, le indiscrezioni affannose si accavallavano da ogni parte. L'invitato del quotidiano inglese Daily Mirror ha telefonato alle 22,30 al suo giornale annunciando che anche la seconda divisione blindata di stanza in Germania stava muovendosi verso Parigi. La notizia, per ora, non è confermata, ma già da varie ore era partita dagli ambienti governativi la voce che il comandante di questa divisione, generale Vanuxem, aveva dato segno di non voler obbedire agli ordini di Parigi.

Villacoublay che si trova ad una ventina di chilometri ad ovest di Parigi, presso Versailles, viene considerato come un punto sicuro. Ma anche su queste previsioni non si può troppo contare; una indagine telefonica fatta oggi dal ministero dell'esercito a Perpignano ha rivelato che anche gli ufficiali che passavano per essere i più fedeli a De Gaulle non sono più disposti a muoversi per difenderlo.

A mezzanotte De Gaulle ha ricevuto l'ambasciatore americano Gavin. Forse per chiedergli un appoggio militare? Si stenta a crederlo, ma le ore che siamo vivendo ci mostrano un dramma di una intensità tale che tutto diventa possibile o perlomeno verosimile. Un regime che si regge sull'autoritarismo e l'alterigia di un uomo solo si sta sfaldando sotto i nostri occhi. La sola forza reale che esiste in questo momento in Francia è il popolo. Il Partito comunista ha chiesto ai sindaci e alle organizzazioni di Partito dei municipi della periferia rossa, di mobilitare tutta la popolazione, comunisti e no, per opporsi all'assalto fascista. Ma questo popolo che i comunisti si affannano a mobilitare con la loro ferrea teppaglia dei combattenti di tante altre battaglie, è un popolo, abimato, stanco, disadattato alla lotta politica da tre anni da un regime in cui tutto appartiene a De Gaulle, tutto dipende da lui.



PARIGI - Due ispettori di polizia osservano i danni provocati nel reparto consegna automatica dell'aeroporto di Orly da una bomba in plastica che i terroristi si erano fatti esplodere nel sottosuolo.

La notizia, per ora, non è confermata, ma già da varie ore era partita dagli ambienti governativi la voce che il comandante di questa divisione, generale Vanuxem, aveva dato segno di non voler obbedire agli ordini di Parigi. Dopo l'allocuzione di De Gaulle, è apparso chiaro che gli aerei di paracadute si dovevano trovare già in volo; tra Algeri e Parigi, per gli aeroplani militari ci sono 4 o 5 ore di volo. Alle 2 del mattino, gli aerei potrebbero essere già sul cielo di Francia. Al Ministero degli Interni si afferma che, su sette aeroporti, sei sono stati in mano ad ufficiali e reparti fedeli al governo. Uno solo, quello di

tunisi Raoul Duval, per avventurarsi per preservare l'indipendenza minacciata dal Marocco. In particolare, i lavoratori dei porti e delle basi militari sono stati invitati a prendere tutte le misure necessarie per impedire l'arrivo in Algeria di qualsiasi cosa o persona «che possa rafforzare le posizioni del fascio salafita». Il Consiglio nazionale dell'Istql ha chiesto misure di emergenza al governo per «prepararsi a respingere i pericoli che minacciano il paese».

Tunisia

(Continuazione dalla 1. pagina)
meriggio si sono verificate grandi manifestazioni di solidarietà con il FLN e di violenta protesta contro i generali sediziosi. Un segno delle ore affannose che vive Tunisi sta anche nel fatto che il presidente Bourguiba non ha assistito al match finale di football dove è tradizione che alla squadra dei vincitori egli consegna personalmente la «Coppa di Tunisi».

Nella mattinata, il segretario di Stato alla Presidenza e alla difesa nazionale, Gualberto, ha parlato al segretario di Stato agli Affari Esteri, Mokaddem, ha ricercato l'incarico di affari francese presso il governo

Il discorso del generale De Gaulle

stata conferita dalla nazione, che mantorrà qualsiasi cosa accada fino al termine del mio mandato o finché mi verranno a mancare le forze o la vita, e che farò in modo che rimanga nelle mie mani.

degli insorti del comandante di quella regione, gen. Grouard. I ribelli affermavano di avere l'appoggio della grande maggioranza dei soldati residenti in Francia. Lo sviluppo inevitabile della situazione era dunque il tentativo di instaurare in Francia un regime apertamente fascista.

Il ministro degli affari algerini Joux e il generale Joux, ricambiati dall'Algeria stamane, hanno insieme conferito con De Gaulle e Debré. Il definitivo rientro in patria di Olie è stato il segno che oggi la situazione era ormai insostenibile. Comandante in capo delle forze francesi in Algeria, il capo di stato maggiore della Difesa e tornato solo per riferire al governo e poi tornare al di là del Mediterraneo, ma nel pomeriggio egli ha dovuto rinunciare alla partenza: nessun aeroporto algerino avrebbe consentito l'atterraggio del suo aereo. Un rischio di essere fatto prigioniero, come il dettato del governo Morin, il ministro fuoro e il generale Gambiez, sulla cui sorte non si ha oggi nessuna notizia. Così, il pieno successo del putsch in Algeria è stato sottolineato dal fatto che il comandante delle forze fedeli al governo restava a Parigi.

del generale Garby al comando del corpo d'armata di Orano.

Il comunicato di Parigi sulla situazione in Algeria, sempre più cauto e difensivo, cominciava a negare che la rivolta fosse «un movimento generale dello esercito», per finire col riconoscere che «le autorità usurpatrici di Algeri hanno potuto estendere la loro manomissione su una gran parte delle regioni di Algeria». Spiegava poi che questa manomissione aveva potuto effettuarsi perché «da una parte i generali, comandanti di zone, ritengono di dover esitare ad ogni costo uno spargimento di sangue. D'altra parte - aggiunge il comunicato governativo - questi capi militari continuano a compiere la sola missione, che è stata loro prescritta dal governo francese: sostenere la lotta contro il FLN».

La situazione veniva poi definita «paradossale»: il esercito continua a fare il suo dovere ma è comandato da «un gruppo di generali e colonnelli di pronunciamiento». «Il governo - diceva poi il comunicato - si mostra assai preoccupato per la campagna di false notizie e di propaganda alimentata da Radio Algeri. Denunciata la «manovra di intossicazione», il comunicato aggiunge infine: «Più grave ancora è la serie di attentati al plastico, che ha provocato di nuovo vittime innocenti e che è destinata, secondo il piano degli insorti, a creare nella metropoli una atmosfera malsicura. Ma il governo, sapendo bene di avere dimanzati a sé uomini il cui obiettivo è di estendere la loro operazione criminale alla Francia intera, dispone di tutti i mezzi per farvi fronte».

Dopo i due attentati di ieri presso due municipi della periferia di Parigi, stamotte erano esplose altre tre bombe: una allo aeroporto di Orly (un morto e sei feriti), una alla Gare d'Orléans (un cittadino brasiliano ferito gravemente), e una alle Gare de Lyon. Alle 13 una valigetta contenente dinamite al plastico veniva scoperta prima che esplodesse alla Gare de Montparnasse e si era staccata e stava prontamente disinnescata. Radio Algeri ha sconfessato nel pomeriggio gli autori degli attentati a Parigi, sostenendo che questi sono opera di comunisti.

E' un segno di divergenza nello schieramento dei complottatori. Forse, alla lunga, saranno queste divergenze che aiuteranno De Gaulle a uscire dallo impasse? E' un'ipotesi da tenere presente.

«Cittadini e cittadine francesi, guardate dove rischia di finire la Francia e confrontate con quello che essa stava diventando. «Cittadini e cittadine francesi, aiutatemeli».

Questa è dunque, diciamo pure, l'unica speranza che si profila, per la Francia, di uscire salva dai sordidi eventi attuali.

La gente non sembra ancora rendersi conto della enorme gravità del pericolo. La domenica è stata una qualunque domenica, salvo per chi è passato vicino a un attentato.

La situazione è dunque estremamente seria. Il governo ha, ad esempio, ammesso in un comunicato reso pubblico alle ore 13 di oggi, che il putsch militare riusciva facilmente a controllare a poco a poco tutto il dispositivo francese in Algeria e che avrebbe tentato di estendere la rivolta alla metropoli. Contemporaneamente Radio Algeri, controllata dagli insorti, diffondeva un comunicato che coincideva con quello governativo sia nella valutazione dei risultati del putsch, sia nell'indicazione secondo cui l'esercito continuava la guerra contro il FLN.

Il comunicato della Giunta militare rivoltosa annunciava che il generale Salan era giunto ad Algeri alle 10,20 di stamotte (il governo spagnolo non gli ha dunque impedito di partire); che gli ufficiali delle «Sezioni amministrative» dell'esercito erano passati dalla parte degli insorti, che lo esercito assicurava il potere in tutta l'Algeria, controllando tutti gli aeroporti, comprese le più importanti basi militari.

La gente non sembra ancora rendersi conto della enorme gravità del pericolo. La domenica è stata una qualunque domenica, salvo per chi è passato vicino a un attentato.

La gente non sembra ancora rendersi conto della enorme gravità del pericolo. La domenica è stata una qualunque domenica, salvo per chi è passato vicino a un attentato.

La gente non sembra ancora rendersi conto della enorme gravità del pericolo. La domenica è stata una qualunque domenica, salvo per chi è passato vicino a un attentato.



PARIGI - Il Primo ministro De Gaulle mentre lancia il suo drammatico appello attraverso la televisione. (Telefoto)

La gravità della situazione consente evidentemente al generale di apparire come costretto dalla necessità a prendere misure eccezionali. Algeri è in mano agli insorti. Domani potrebbe essere minacciata la metropoli. Ma i comunisti - e con loro tutti i democratici, compresi anche quei settori della borghesia liberale che vedono espresso il loro pensiero da giornali come Le Monde - accusano De Gaulle di debolezza. I pieni poteri sono un gesto retorico. I poteri che De Gaulle già deteneva prima ancora di decretare lo stato di emergenza avrebbero consentito al suo governo di agire senza dover ricorrere a generali insorti. Invece, a distanza di 36 ore dal putsch, il bilancio delle misure prese appariva ridicolo. Un generale agli arresti, qualche persona fermata nei commissariati.

Intanto gli attentati sono sempre più frequenti e fanno vittime in piena Parigi. Bombe al plastico sono esplose al deposito bagagli dell'aeroporto di Orly, alle stazioni di Austerlitz e di Lion, mentre un'altro attentato è stato stato sventato a Montparnasse. Ancora una volta è chiaro che De Gaulle non può - e non vuole - non ha la forza di affrontare l'esercito oggi non sa (o forse sa fin troppo bene) quali reazioni possa nascondere la struttura militare nella metropoli. Preferisce aspettare. Contro le barricate di Algeri l'attesa e il temporeggiamento gli consentono di dividere l'esercito dai civili, ma contro il putsch dei quattro generali, questa tattica sembra, alla luce dei drammatici sviluppi della notte, del tutto inadeguata.

La giunta militare che ieri aveva preso il potere ad Algeri ha rapidamente esteso il suo controllo a tutti i punti chiave del dispositivo francese in Algeria. Tutto il territorio algerino è praticamente nelle mani dei rivoltosi. Alle 16 è stata annunciata la «caduta di Costantina e il passafio alle file

La gente non sembra ancora rendersi conto della enorme gravità del pericolo. La domenica è stata una qualunque domenica, salvo per chi è passato vicino a un attentato.

La gente non sembra ancora rendersi conto della enorme gravità del pericolo. La domenica è stata una qualunque domenica, salvo per chi è passato vicino a un attentato.

La gente non sembra ancora rendersi conto della enorme gravità del pericolo. La domenica è stata una qualunque domenica, salvo per chi è passato vicino a un attentato.

La gente non sembra ancora rendersi conto della enorme gravità del pericolo. La domenica è stata una qualunque domenica, salvo per chi è passato vicino a un attentato.

La gente non sembra ancora rendersi conto della enorme gravità del pericolo. La domenica è stata una qualunque domenica, salvo per chi è passato vicino a un attentato.

La gente non sembra ancora rendersi conto della enorme gravità del pericolo. La domenica è stata una qualunque domenica, salvo per chi è passato vicino a un attentato.

La gente non sembra ancora rendersi conto della enorme gravità del pericolo. La domenica è stata una qualunque domenica, salvo per chi è passato vicino a un attentato.

La gente non sembra ancora rendersi conto della enorme gravità del pericolo. La domenica è stata una qualunque domenica, salvo per chi è passato vicino a un attentato.

La gente non sembra ancora rendersi conto della enorme gravità del pericolo. La domenica è stata una qualunque domenica, salvo per chi è passato vicino a un attentato.

Alla televisione

Garibaldi dimezzato

La seconda puntata della serie Patria mi è dedicata a Giuseppe Garibaldi. Il personaggio più popolare dell'Unità d'Italia, il generale, è quello della TV in particolare. Eppure, si sentiva un limite insuperabile a una piena e completa ricostruzione della figura di Garibaldi, nella sua vita, nei suoi fatti, nelle sue imprese. E' un fatto che il documentario ignora (o è costretto a ignorare, ma per noi fa lo stesso), la rabbiosa e ferrea ostilità della quale lo gratificarono fino alla fine, e oltre la morte, clericali, reazionari, moderati, ma soprattutto profeti, Vescevi, e Pio IX anzitutto, e soprattutto Garibaldi, per Roma capitale fu anche la lotta per la fine di un potere temporale che Garibaldi vedeva come il principale ostacolo a una nuova vita politica.

Ci sembra, tuttavia, che i limiti nei quali sono costrette a muoversi le celebrazioni del Centenario dell'Unità d'Italia, in generale, e quelle della TV in particolare, rappresentino un limite insuperabile a una piena e completa ricostruzione della figura di Garibaldi, nella sua vita, nei suoi fatti, nelle sue imprese. E' un fatto che il documentario ignora (o è costretto a ignorare, ma per noi fa lo stesso), la rabbiosa e ferrea ostilità della quale lo gratificarono fino alla fine, e oltre la morte, clericali, reazionari, moderati, ma soprattutto profeti, Vescevi, e Pio IX anzitutto, e soprattutto Garibaldi, per Roma capitale fu anche la lotta per la fine di un potere temporale che Garibaldi vedeva come il principale ostacolo a una nuova vita politica.

Chiesta la mobilitazione generale in Marocco

CASABLANCA, 23 - Gli esponenti della sezione di Algeri sono stati accolti con vivo allarme dal governo e dai partiti marocchini.

I programmi Radio-TV

Table with columns for time slots and program titles. Includes: PROGRAMMA NAZIONALE - 6.30: Bollettino del tempo sui mari italiani; FIRENZE INAUGURAZIONE DELLA XXV MOSTRA - MERCATO INTERNAZIONALE DELL'ARTIGIANATO TELESUOLA; LIANE a cura di Franca Caprino e Gilberto Severini; CANZONI ALLA FINESTRA; GONG IL TUO DOMANI; CAROSELLO; CALABRIA D'OGGI; RUOTE E STRADE; TELEGIORNALE; PASEGGIATE ITA.



